



## Panoramica dell'evoluzione delle entrate e delle uscite

Data: 29.06.2016

### 1. Entrate

Nel 2017 le entrate crescono del 3,1 per cento, ovvero di 2,1 miliardi.

Rispetto alla stima del 2016 le entrate non fiscali segnano l'aumento maggiore. Questo incremento è dovuto in gran parte alla conversione in capitale proprio (+374 mio.) e senza incidenza sul bilancio dei mutui concessi a SIFEM AG. Rettificata di questi effetti e di altri effetti straordinari (tra cui l'aumento della TTPCP per inizio 2017) la crescita delle entrate diminuisce a circa il 2,3 per cento ed è dunque leggermente più elevata rispetto all'atteso aumento del prodotto interno lordo nominale (2,0 %).

Tabella 1: Evoluzione delle entrate\*

| Mia. CHF                    | Consuntivo<br>2015 | Preventivo<br>2016 | Stima<br>2016 | Preventivo<br>2017 | TC          |
|-----------------------------|--------------------|--------------------|---------------|--------------------|-------------|
| <b>Entrate ordinarie</b>    | <b>67.6</b>        | <b>66.7</b>        | <b>66.8</b>   | <b>68.8</b>        | <b>3.1%</b> |
| Entrate fiscali             | 63.2               | 62.4               | 62.4          | 63.9               | 2.4%        |
| Imposta sull'utile IFD      | 9.8                | 9.2                | 9.2           | 9.4                | 2.4%        |
| Imposta sul reddito IFD     | 10.3               | 10.1               | 10.4          | 10.7               | 3.1%        |
| Imposta preventiva          | 6.6                | 5.7                | 6.0           | 6.2                | 2.9%        |
| Tasse di bollo              | 2.4                | 2.3                | 2.3           | 2.5                | 8.2%        |
| Imposta sul valore aggiunto | 22.5               | 23.2               | 22.8          | 23.3               | 2.0%        |
| Altre imposte sul consumo   | 7.0                | 7.1                | 6.9           | 6.8                | -1.7%       |
| Diverse entrate fiscali     | 4.6                | 4.8                | 4.8           | 5.0                | 5.0%        |
| Entrate non fiscali         | 4.4                | 4.3                | 4.3           | 4.9                | 12.6%       |

TC: tasso di crescita

\*cifre provvisorie

Secondo l'attuale stima, nel preventivo 2017 le principali voci di entrata si sviluppano come segue:

- **imposta sull'utile IFD:** il rapido apprezzamento del franco nel 2015 avrà pieno effetto sull'imposta sull'utile soltanto nell'anno in corso. Le entrate dovrebbero raggiungere il valore preventivato di 9,2 miliardi, ma rimanere nettamente al di sotto del risultato dei conti 2015. Negli anni successivi si conta con una ripresa delle entrate conformemente alle previsioni economiche;
- **imposta sul reddito IFD:** nell'anno in corso le entrate dovrebbero superare di 0,3 miliardi il valore preventivato, attestandosi leggermente al di sopra del risultato dei conti 2015. La stima per il 2017 si basa essenzialmente sull'evoluzione del reddito nei due anni precedenti. La crescita economica più debole grava anche i redditi delle economie private e spiega la crescita contenuta del 3,1 per cento nel confronto storico. Un sensibile acceleramento è atteso soltanto negli anni successivi;

- **imposta preventiva:** a seguito del risultato positivo dei conti 2015, per il 2016 si ritiene che i valori di preventivo vengano superati (5,7 mia.). Nel 2017 sono attese entrate pari a 6,2 miliardi. Le previsioni di queste entrate volatili poggiano sul metodo di stima utilizzato a partire dal Preventivo 2012, che tiene conto dell'andamento della tendenza e corregge i valori anomali (forte livellamento);
- **tasse di bollo:** il sensibile aumento pronosticato delle entrate è da ricondurre a due fattori. Per il preventivo 2016 si ipotizzava che dal 2017 le imprese avrebbero differito una loro eventuale (ri)capitalizzazione a seguito dell'attesa soppressione della tassa d'emissione. Questa soppressione è però stata estrapolata dalla Riforma III dell'imposizione delle imprese, ragione per cui nel 2016 le entrate sono superiori a quanto preventivato e nel 2017 vengono nuovamente preventivate completamente. Inoltre per il 2017 si conta con un miglioramento dei mercati borsistici. Il crescente numero di transazioni dovrebbe generare un sensibile aumento della tassa di negoziazione;
- **imposta sul valore aggiunto:** le entrate previste per l'anno corrente non raggiungeranno i valori iscritti a preventivo. Da un lato la crescita nominale dell'economia per il 2016 è inferiore a quanto previsto (1,0 % anziché 1,4 %) e, dall'altro, il risultato dei conti 2015 era già al di sotto delle aspettative. Per il 2017 si parte dal presupposto che le entrate dall'imposta sul valore aggiunto cresceranno nella stessa misura del PIL nominale (2,0 %). Rispetto ai valori stimati per il 2016, le entrate aumentano di 0,4 miliardi.

## 2. Uscite

Nel preventivo 2017 le uscite ammontano a 69,4 miliardi. Nonostante l'attuazione del programma di stabilizzazione 2017–2019, rispetto al preventivo 2016 crescono dunque del 3,3 per cento (+2,2 mia.). Circa la metà dell'aumento riguarda la conversione in capitale proprio (+374 mio.) e senza incidenza sul bilancio dei mutui concessi a SIFEM AG e le uscite nel settore della migrazione (+852 mio.). La rimanente crescita delle uscite si ripartisce sostanzialmente sui settori di compiti Previdenza sociale, Finanze e imposte, Educazione e ricerca e Difesa nazionale.

Tabella 2: Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti\*

| Mia. CHF                     | Consuntivo<br>2015 | Preventivo<br>2016 | Preventivo<br>2017 | TC<br>16-17  |
|------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------|
| <b>Uscite</b>                | <b>65.2</b>        | <b>67.2</b>        | <b>69.4</b>        | <b>3.3%</b>  |
| Relazioni con l'estero       | 3.7                | 3.6                | 4.0                | 9.9%         |
| Difesa nazionale             | 4.5                | 4.5                | 4.7                | 4.8%         |
| Educazione e ricerca         | 7.0                | 7.4                | 7.6                | 2.9%         |
| Previdenza sociale           | 22.0               | 22.5               | 23.7               | 5.4%         |
| <i>di cui migrazione</i>     | <i>1.4</i>         | <i>1.5</i>         | <i>2.3</i>         | <i>57.8%</i> |
| Trasporti                    | 8.3                | 9.2                | 9.2                | -0.2%        |
| Agricoltura e alimentazione  | 3.7                | 3.7                | 3.6                | -2.9%        |
| Finanze e imposte            | 9.5                | 9.3                | 9.6                | 2.8%         |
| Rimanenti settori di compiti | 6.5                | 7.0                | 7.0                | 1.0%         |

TC: tasso di crescita

\*cifre provvisorie

- La forte crescita delle uscite nel settore **Relazioni con l'estero** è dovuta alla conversione in capitale proprio (+374 mio.) e senza incidenza sul bilancio dei mutui concessi a SIFEM AG. Senza questo effetto straordinario le uscite rimangono pressoché al livello dell'anno precedente (-0,4 %).

- L'incremento delle uscite nel settore **Difesa nazionale** (+4,8 %) ed **Educazione e ricerca** (+2,9 %) e il calo delle uscite nel settore **Agricoltura e alimentazione** (-2,9 %) sono in gran parte riconducibili alle relative decisioni finanziarie pluriennali (limite di spesa dell'esercito 2017–2020, messaggio ERI 2017–2020, limite di spesa per l'agricoltura 2014–2017). L'evoluzione di questi settori di compiti corrisponde alle priorità definite dal Consiglio federale e dalle Camere federali.
- Per quanto riguarda il settore di compiti **Previdenza sociale** (esclusa la migrazione), la crescita riguarda soprattutto il sussidio della Confederazione per la riduzione individuale dei premi dell'assicurazione malattie (+151 mio.) e il contributo della Confederazione all'AVS (+150 mio.).
- Il sensibile aumento delle domande d'asilo e l'elevata quota di protezione determinano una crescita di quasi il 60 per cento delle uscite nel settore della **migrazione** (+852 mio.).
- Le uscite nel settore Trasporti rimangono al livello dell'anno precedente (+0,2 %). Le uscite per la circolazione stradale e per i trasporti pubblici calano a seguito dei minori versamenti nel fondo infrastrutturale, mentre quelle per il traffico ferroviario lievitano a causa dei maggiori versamenti al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria.
- Le uscite nel settore di compiti **Finanze e imposte** crescono del 2,8 per cento a seguito delle partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione. L'importo di queste uscite dipende dalle corrispondenti entrate. I maggiori proventi derivanti dall'imposta federale diretta e dall'imposta preventiva determinano pertanto un aumento delle relative voci di uscita.

La crescita complessiva concerne le uscite con un forte grado di vincolo, mentre quelle con un debole grado di vincolo presentano una crescita zero rispetto all'anno precedente.

Figura 1: Variazione delle uscite secondo settori di compiti (Delta in % P2017/P2016)

